

Pro Gottardo ferrovia d'Europa: un po' di storia

Fondazione: La fondazione della “Pro Gottardo ferrovia d'Europa” è stata promossa nel 2016 dall'ex Consigliere di Stato Renzo Respini e dal Consiglio direttivo del Gruppo Ticino di Espace Suisse (già ASPAN) dopo una riunione dello stesso Consiglio direttivo con Remigio Ratti e Pierino Borella.

Statuto: Lo Statuto dell'Associazione porta la data del 14.2.2017 ed è stato sottoscritto da: Pierino Borella, Luca Clavarino, Aurelio Galfetti, Federica Colombo, Pietro Martinelli, Giovanna Masoni Brenni, Nicola Nembrini, Remigio Ratti, Giancarlo Ré e Renzo Respini. In un secondo tempo si sono aggiunti Kaj Klaue e Agostino Clericetti che, assieme ai firmatari dello Statuto citato sopra, hanno formato il primo Comitato della Pro Gottardo rimasto in carica fino al 4 ottobre 2022.

Obiettivo: Lo scopo dell'Associazione è precisato all'art.2 dello Statuto, elaborato a norma dell'art.60 e seguenti del Codice civile svizzero, che prevede di promuovere il completamento dell'itinerario ferroviario del San Gottardo quale asse principale e competitivo della mobilità transalpina, nell'ambito della salvaguardia del ruolo e dei valori storici, culturali, ambientali ed economici dell'area alpina. In particolare l'Associazione, con la società civile, si propone di convincere le Autorità competenti ad anticipare al 2030/2035 il completamento della linea ferroviaria veloce attraverso le Alpi quale asse portante della mobilità nord-sud tra la Manica ed il Mediterraneo.

Primo Comitato: Il primo Comitato dell'Associazione, rimasto in carica fino al 4 ottobre 2022, è stato diretto da tre Co-Presidenti: Renzo Respini, Giovanna Masoni Brenni e Pietro Martinelli. Con la collaborazione dei movimenti giovanili di tutti i Partiti ticinesi rappresentati in Gran Consiglio, è riuscito a raccogliere 12mila adesioni ad un suo **Appello** dal titolo “Non attendiamo il 2050 per completare l'asse del San Gottardo”. L'Appello, del 2017, affermava, in particolare, quanto segue:

Vent'anni fa il progetto “Alp Transit Ticino” completo e da realizzarsi a tappe aveva raccolto il consenso unanime dei Comuni ticinesi. La soddisfazione e la riconoscenza per l'entrata in esercizio delle gallerie di base del San Gottardo (2016) e del Monte Ceneri (2020) ci ricordano nel medesimo tempo quanto ancora resta da fare. Le realizzazioni di domani non possono essere rinviate ma devono essere affrontate già oggi! AlpTransit costituisce il cuore ma mancano ancora le arterie dell'asse ferroviario del San Gottardo ferrovia d'Europa. A sud delle Alpi, AlpTransit si ferma praticamente a Lugano e fa difetto la tratta tra Biasca e Camorino, inserita nella programmazione 2040. Non possiamo pertanto accettare che il completamento della tratta Lugano-Chiasso resti programmato per il 2054, una data che farebbe di questa tratta il “fanalino di coda” del programma di completamento del corridoio ferroviario tra Rotterdam e Genova (Reno/Alpi/Mediterraneo). Un'AlpTransit completa significa collegarsi efficientemente alle reti ferroviarie italiane e tedesche del XXI secolo, raggiungere gli obiettivi di mobilità coordinata, (ferroviaria e stradale), inter e intra-metropolitana e garantire un effettivo trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia.

20 novembre 2018: Il Gran Consiglio approva una mozione presentata dai Capigruppo dei Partiti presenti in Gran Consiglio che sollecita il Consiglio di Stato ad intervenire presso il Consiglio federale per accelerare il completamento di AlpTransit da frontiera a frontiera prima di quanto prevede la Confederazione. L'intervento dei Capi Gruppo è stato sollecitato dal Comitato della "Pro Gottardo ferrovia d'Europa".

18 settembre 2019: L'on. Alex Farinelli presenta una seconda mozione in Gran Consiglio, con alcuni confirmatari, dal titolo "Alptransit incompleta: quali rischi per il Ticino e la Svizzera?". La mozione viene accolta dal Gran Consiglio il 24.11.2020.

11 settembre 2020: Lettera del Comitato della Pro Gottardo al Consiglio di Stato con la proposta di stanziare un credito (analogamente a quanto fatto dal Canton Vaud che ha dedicato 11 milioni di franchi per anticipare la progettazione di opere ferroviarie sul suo territorio) per accelerare la progettazione di tutte le parti mancanti di AlpTransit in Ticino.

15 ottobre 2020: Osservazioni del Comitato della Pro Gottardo alla risposta del Consiglio di Stato del 8.7.2020 alla mozione dell'on. Farinelli. Il Comitato esprime delusione nei confronti della risposta dell'Esecutivo cantonale che si limita a confermare l'iter previsto dalla Confederazione che rimanda al 2050 il completamento di AlpTransit.

23 ottobre 2020: Presa di posizione del Comitato della Pro Gottardo all'appello di un gruppo di cittadini di Melano denominato "Per una mobilità coordinata e una ricomposizione urbanistica a sud Lugano, La soluzione non è la terza corsia tra Mendrisio e Lugano".

19 novembre 2020: Presa di posizione della Pro Gottardo ferrovia d'Europa sulla procedura di consultazione federale e cantonale sul Piano settoriale dei trasporti del 16.10.2020.

4 marzo 2021: Lettera del Comitato della Pro Gottardo all'on. Bruno Storni, Consigliere nazionale, circa le tesi dell'ATA di ridurre le tracce destinate al traffico merci con l'obiettivo di aumentare quelle destinate al traffico viaggiatori per portare le frequenze dei treni da 30 minuti a 15 minuti.

2 aprile 2021: Presa di posizione del Comitato della Pro Gottardo sullo stato della situazione progettuale in particolare in materia di pianificazione delle infrastrutture e del completamento di AlpTransit.

1.dicembre 2021: Fondazione Swissrailvolution: Presidente: Filippo Lombardi. La nuova Associazione, a cui aderisce la "Pro Gottardo ferrovia d'Europa" si propone di promuovere la "Croce federale della mobilità" da Ginevra a San Gallo e da Basilea/Zurigo a Chiasso.

7 settembre 2022: Presa di posizione della Pro Gottardo sulla consultazione indetta dal Consiglio federale su "Ferrovia 2050". Il rapporto è completato con due allegati di Remigio Ratti (considerazioni critiche politico-economiche) e di Pierino Borella (sviluppo territoriale e politiche ambientali). La presa di posizione (firmata da Giovanna Masoni Brenni, Renzo Respini, Pietro Martinelli, Federica Colombo, Remigio Ratti, Pierino Borella, Giancarlo Ré, Agostino Clericetti, Kaj Klau) propone di completare il rapporto "Ferrovia 2050" come segue:

a) Elaborare un piano generale che definisca i corridoi nazionali ed europei per il trasporto di passeggeri e merci da confine a confine nell'ambito di una visione integrale della mobilità e delle sue dimensioni;

b) Completare "Ferrovia 2050" con un settimo capitolo dal titolo "Il contesto internazionale";

c) Considerare la regione a sud di Lugano fino alla frontiera con l'Italia in corrispondenza con il potenziamento della Chiasso/Como-Monza-Milano;

d) Si chiede la realizzazione, in una prima fase, di un terzo binario di 9 km tra Carimate e Camnago (più due bypass di 750 metri per i treni merci) per decongestionare il traffico sulla linea Como-Monza e ridurre a 3 ore il percorso tra Zurigo e Milano.

18 settembre 2022: Osservazioni del Comitato della Pro Gottardo alla proposta del Municipio di Lugano, all'intenzione del Consiglio comunale, concernente la presa di posizione sui collegamenti di AlpTransit a sud della città.

26 settembre 2022: Dichiarazione del Consiglio comunale di Lugano nell'ambito della procedura di consultazione della "Prospettiva ferroviaria 2050: collegamenti di AlpTransit a sud di Lugano." La presa di posizione del Legislativo di Lugano, accolta con 45 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto, fa seguito ad analoghe dichiarazioni risalenti agli anni 1999, 2003 e 2011.

4 ottobre 2022: Assemblea e nuovo Comitato: Nell'Assemblea generale del **4 ottobre 2022** il Comitato della "Pro Gottardo ferrovia d'Europa" è stato ampliato ed è composto attualmente come segue:

Co-Presidenti: Alex Farinelli, Federica Colombo e Kaj Klaue.

Membri: Remigio Ratti, Pierino Borella, Agostino Clericetti, Giancarlo Ré, Renzo Respini, Giovanna Masoni Brenni, Pietro Martinelli (confermati) ed i nuovi eletti: Luca Cattaneo, Simone Bernasconi, Andrea Nava, Lara Olgiati, Riccardo De Gottardi, Giuditta Botta, Gianni Ghisla, Angelo Bernasconi, Giovanni Lombardi, Tommaso Merlini, Rocco Vitale, Rinaldo Gobbi, Céline Antonini.

Lugano, 11 aprile 2023.

(GR)